



# GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE

**COMUNICATO STAMPA 25 NOVEMBRE 2014**

## GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE

**8 FEBBRAIO 2015**

**Papa Francesco**, sin dall'inizio del suo Pontificato, ha più volte denunciato con forza il traffico di esseri umani, definendolo «**un crimine contro l'umanità**» e spronando tutti a combatterlo e a prendersi cura delle vittime. Facendo proprio l'appello del Santo Padre

**il Pontificio Consiglio per la Pastorale dei Migranti  
il Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace  
le Unioni internazionali femminili e maschili dei Superiori/e Generali (UISG e USG)**

promuovono una

## GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE

La prima Giornata sarà celebrata in tutte le diocesi e le parrocchie del mondo,  
nei gruppi e nelle scuole, il prossimo

**8 FEBBRAIO 2015**

**Festa di Santa Giuseppina Bakhita**

schiava sudanese, liberata e divenuta religiosa canossiana, canonizzata nel Duemila.

### **Il fenomeno**

**La tratta di esseri umani è una delle peggiori schiavitù del XXI secolo.** E riguarda il mondo intero. Secondo l'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil) e l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (Unodc) circa **21 milioni di persone**, spesso povere e vulnerabili, sono **vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale o lavoro forzato, espianato di organi, accattonaggio forzato, servitù domestica, matrimonio forzato, adozione illegale** e altre forme di sfruttamento. Ogni anno, circa 2,5 milioni di persone sono vittime di traffico di esseri umani e riduzione in schiavitù; il 60 per cento sono donne e minori. Spesso subiscono abusi e violenze inaudite. D'altro canto, per trafficanti e sfruttatori la tratta di esseri umani è una delle attività illegali più lucrative al mondo: rende complessivamente **32 miliardi di dollari l'anno** ed è il terzo "business" più redditizio, dopo il traffico di droga e di armi.



# GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE

## Che cosa fa la Chiesa

Da molti anni, la Chiesa cattolica, e in particolare le congregazioni religiose femminili, operano in molte parti del mondo, per sensibilizzare su questo vergognoso fenomeno, prevenire il traffico di esseri umani, denunciare trafficanti e sfruttatori e soprattutto aiutare e proteggere le vittime. Con l'avvento di Papa Francesco, una maggiore attenzione al tema della tratta è stata manifestata con più forza e si è concretizzata in una serie di azioni e iniziative anche dei Dicasteri Vaticani.

## Obiettivi della Giornata

L'obiettivo è innanzitutto quello di creare, attraverso questa Giornata, maggiore consapevolezza del fenomeno e riflettere sulla situazione globale di violenza e ingiustizia che colpisce tante persone, che non hanno voce, non contano, non sono nessuno: sono semplicemente schiavi. Al contempo provare a dare risposte a questa moderna forma di tratta di esseri umani, attraverso azioni concrete. Per questo è fondamentale, da un lato, ribadire la necessità di garantire diritti, libertà e dignità alle persone trafficate e ridotte in schiavitù e, dall'altro, denunciare sia le organizzazioni criminali sia coloro che usano e abusano della povertà e della vulnerabilità di queste persone per farne oggetti di piacere o fonti di guadagno.

Inoltre, la Giornata mondiale contro la tratta 2015 si inserisce significativamente anche all'interno dell'Anno dedicato alla Vita Consacrata e sarà dunque da stimolo per tutte le religiose e i religiosi sparsi per il mondo a leggere i "segni dei tempi" e a ripensare in termini profetici il presente e il futuro della vita consacrata stessa.

## LA GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE È SOSTENUTA PERSONALMENTE DA PAPA FRANCESCO

*«La tratta delle persone è un crimine contro l'umanità. Dobbiamo unire le forze per liberare le vittime e per fermare questo crimine sempre più aggressivo, che minaccia, oltre alle singole persone, i valori fondanti della società e anche la sicurezza e la giustizia internazionali, oltre che l'economia, il tessuto familiare e lo stesso vivere sociale».* Papa Francesco, 12 dicembre 2013

## **Per informazioni:**

**UISG: Unione Internazionale delle Superiori Generali**

Piazza di Ponte Sant'Angelo, 28 – 00186 Roma, Italia

Tel:+39 06 68 400 20 / Fax:+39 06 68 400 23

[uisgolan@uisg1.tuttopmi.it](mailto:uisgolan@uisg1.tuttopmi.it) / [uisgseg@tin.it](mailto:uisgseg@tin.it) / [www.uisg.org](http://www.uisg.org)

**Aderiscono:** Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, Caritas Internationalis e il suo Network di Christian Organizations against trafficking (COATNET), Talitha Kum, Ufficio "Tratta donne e minori" Usmi, Slaves no More, Unione mondiale associazioni femminili cattoliche, Comunità Papa Giovanni XXII, Jesuit Refugee Service (Jrs), International Catholic Migration Commission, International Forum Catholic Action, Congregazione figlie della Carità Canossiane